



## Gruppo Trekking Namastè di Montemignaio Sezione C.A.I. di Firenze

### Escursione

#### Anello intorno alle Balze del Valdarno: sentiero dell'Acqua Zolfina

Domenica 8 Marzo 2026

ritrovo e punto di partenza ( ore 10.00 ): Castelfranco di Sopra,  
parcheggio in prossimità del Cimitero ( [43.620162, 11.557166](#) )

**lunghezza circa 7,5 km, durata circa 3 ore ( escluse le soste )  
dislivello complessivo in salita circa 300m.**

L'itinerario percorre per intero il sentiero 951 del CAI: Castelfranco ( altitudine 276 m. ) – Steccata ( alt.m.151 ) – Podere Speranza ( alt. m. 176 ) - Piantravigne ( alt. m.275 ) - Podere Speranza ( alt. m. 176 ) – Fonte Acqua Zolfina ( m. 200 ) - Castelfranco ( altitudine 276 m. )

Attraversare il **Valdarno** a piedi permette di calarsi in un contesto naturalistico unico e ammantato di fascino, dominato dalle **Balze**. Si tratta di formazioni rocciose dalle origini preistoriche che devono il loro aspetto a fenomeni di erosione, e che in questo territorio sono tutelate in un'**Area Naturale Protetta** di interesse locale. Le Balze disegnano strane geometrie nel paesaggio e contrastano armoniosamente con i declivi verdi e le vigne coltivate che si distendono ai loro piedi. Uno degli itinerari più suggestivi per ammirarle è il **Sentiero dell'Acqua Zolfina**, un percorso ad anello lungo poco più di 7 km, segnalato come CAI 951, che non presenta particolari difficoltà escursionistiche



Il trekking parte dal borgo di Castelfranco di Sopra e in particolare dal parcheggio del Cimitero in prossimità della Badia a Soffena ( per eventuale visita consigliamo di arrivare verso le 9.30 in quanto solitamente nel pomeriggio è chiusa ).

Lasciando l'abitato si procede lungo una strada lastricata in discesa abbastanza accentuata ( attenzione a non scivolare ) dalla quale si iniziano ad avere splendidi scorci sulle Balze. Arrivati sul fondo valle si costeggiano campi coltivati e vigneti notando la presenza di alcuni bei casolari lo spettacolo delle Balze fa sempre da splendido sfondo. All'altezza del Borro della Fornace si prende la deviazione in salita che conduce alla piccola frazione arroccata di Piantravigne, giunti in cima lo spettacolo delle Balze si apre davanti agli occhi in tutta la sua bellezza: il colore della terra, tendente al giallo, che le caratterizza fa da contraltare al verde della campagna; la geometria lineare dei filari di vite sembra distendersi a voler mitigare

l'asprezza delle pareti rocciose che vi si innalza sopra.

Molto caratteristico il piccolo paese di Piantravigne sede di una sanguinosa battaglia ricordata da Dante quando nel 1302 gli esuli ghibellini guidati da Carlino de' Pazzi dettero l'assalto al castello di Piantravigne baluardo della guelfa Firenze.

Si ridiscende fino al bivio e si comincia a salire verso Castelfranco passando presso la sorgente dell'Acqua Zolfina dove è possibile osservare da vicino il particolare affioramento sulfureo, con la sua caratteristica nota olfattiva di zolfo.

Il sentiero termina sulla Strada provinciale Sette Ponti, che costituisce l'ultimo brevissimo tratto dell'itinerario e conduce a Castelfranco di Sopra e al punto di partenza.



#### difficoltà E

criticità: il percorso è breve e con dislivello limitato, non presenta particolari criticità solo con piogge recenti in alcuni punti si deve prestare attenzione a non scivolare.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto a cammino su percorso sterrato.

#### MODALITA' D'ISCRIZIONE

- **I NON soci CAI devono comunicare la loro iscrizione a Carla 3389135904 entro giovedì 5 marzo ed attivare la copertura assicurativa con il pagamento di 8,5 euro da effettuarsi ai capi-gita prima dell'inizio della gita.**
- **i soci CAI, di qualsiasi sezione, in regola con l'iscrizione devono comunicare la loro partecipazione a Carla 3389135904 entro giovedì 5 marzo**

**L'iscrizione e' gratuita ma PER SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL GRUPPO ED IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI RICHIEDIAMO AI PARTECIPANTI UN CONTRIBUTO DI 5,00 EURO.**

Per informazioni [info@cainamaste.it](mailto:info@cainamaste.it) oppure contattare i capigita Leonardo Ranieri 3683553532 e Enrico Pezza 3357031996 i capigita si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.